COMUNE DI ANTILLO

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830

Telefono 0942.723031/723020 - Fax 0942.723271 - Sito Web www.comunediantillo.it - Email comuneantillo@tiscali.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N° 33 DEL 24/03/2016

OGGETTO:	**"INTEGRAZIONE PIANO DI REALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE".**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **11.00** e segg. in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori :

			P	A
1	PARATORE Davide	Sindaco	X	
2	BONGIORNO Simone	Vice Sindaco	X	
3	NOVELLI Giovanna	Assessore		X
4	CARDONE Carmelo	Assessore	X	
5	LO GIUDICE Daniele	Assessore		X

Non sono intervenuti gli Assessori: Novelli Giovanna e Lo Giudice Daniele;

Presiede: il Sindaco Dott. Davide Paratore

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina Terranova.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevolmente espressi ai sensi della Legge Reg.le n° 30 del 23/12/2000 art. 12;

FATTA ogni altra opportuna considerazione in merito;

AD UNANIMITA' di voti legalmente espressi nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

INOLTRE la Giunta Municipale stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI ANTILLO

PROVINCIA DI MESSINA

Piazza S. Maria della Provvidenza - C.A.P. 98030 - C.F. e P. IVA 00432870830
Telefono 0942.723031/723020 - Fax 0942.723271 - Sito Web www.comunediantillo.it - Email comuneantillo@tiscali.it

ATTO ISTRUTTORIO DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO	**"INTEGRAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE"**

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 149 del 06.11.2015 2015 con la quale è stato approvato il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge n.190/2014;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, n. 61/2016/INPR, la quale, fra i Comuni che hanno approvato un Piano di razionalizzazione con relazione tecnica incompleta, indica anche il Comune di Antillo;

CONSIDERATO che, sulla base dei parametri di valutazione indicati nella predetta deliberazione della Corte dei Conti, questo Ente ha provveduto ad integrare le informazioni della relazione tecnica di che trattasi;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere all'approvazione del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" alla luce delle integrazioni apportate alla relativa relazione tecnica;

VISTO l'art. 1, comma 611 e ss. della Legge n. 190/2014;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa del presente provvedimento, che qui si confermano, di: 1. approvare l'allegato "Piano di razionalizzazione delle società partecipate", debitamente modificato ed integrato, di cui all'art. 1, comma 611 e ss. della Legge n.190/2014, la cui relazione tecnica è stata integrata con quelle informazioni ritenute necessarie dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, per poter

effettuare una corretta valutazione sulla possibilità di mantenere o meno le partecipazioni in società;

2. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

3. di pubblicare l'allegato Piano di razionalizzazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, nel link previsto per le società partecipate;

4. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'esigenza di provvedere con i consequenziali provvedimenti.

IL PROPONENTE
Il Sindaco
Dott. Davide Paratore

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

con

RELAZIONE TECNICA

1 – Introduzione generale

1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica; per ragioni di comodità espositiva, non si procede alla redazione di autonoma relazione tecnica ma i dati rilevanti si inseriscono nel corpo del presente piano operativo.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

L'approvazione del piano è ascritta tra le competenze del Consiglio comunale ex art. 42 Tuel.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "*per espressa previsione normativa*", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Antillo partecipa al capitale delle seguenti società:

1. PELORITANI s.p.a. con una quota dell'1,66 %;
2. ATO ME4 s.p.a. con partecipazione dell'1,32%;
3. SO.GE.PAT srl con una quota del 0,25%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Si precisa che il comune di Antillo oltre a far parte della Unione dei Comuni delle Valli Joniche e dei Peloritani", partecipa al "Gal Peloritani Terra dei Miti e della Bellezza", al "Distretto turistico Taormina Etna", costituito ai sensi dell'art. 74 della L.R. 6/2009, al Pist "n. 17", all'Associazione Comunità Siciliana nel Mondo.

L'adesione all'Unione dei Comuni in quanto "forma associativa" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto del presente piano.

Si evidenzia che il Gal è società senza fini di lucro e fornisce assistenza tecnica e operativa per la gestione del PSR e che, comunque, rientra tra gli enti inclusi nella Tav. III.1 del Programma Cottarelli per la revisione della spesa; pertanto, la decisione da parte dell'Ente di mantenere la partecipazione a tali enti non è soggetta a particolari condizioni.

Tuttavia, per ragioni di completezza, si evidenzia che i componenti del CDA sono 7 e che non percepiscono alcun compenso.

Nel corso degli anni 2014 e 2015 i collaboratori sono stati complessivamente 7 (n. 4 dipendenti e n. 3 a progetto). La società ha comunicato che nella prossima assemblea sarà previsto un punto all'odg per la riduzione del numero dei componenti del cda, in adeguamento alla normativa vigente.

Il Distretto Turistico Taormina Etna s.c.a r.l. è in liquidazione e, pertanto, il processo di dismissione della partecipazione è già stato avviato ed è in corso.

Si indicano, comunque, i pricipali dati:

Sede legale: Taormina

Forma giuridica: s.c.a r.l.

Partita IVA: 04377250875

Numero REA:

Data atto di costituzione: 01.11.2009

Quota di partecipazione: 0,79%

Descrizione

Distretto turistico di tutela e promozione turistica;

Non vi sono costi correlati alla partecipazione né rappresentanti dell'Ente rivestono cariche di alcun genere.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. PELORITANI s.p.a.

Sede legale: Santa Teresa di Riva
Forma giuridica: s.p.a.
Partita IVA: 03063830834
Numero REA:
Data atto di costituzione: 01.11.2009
Quota di partecipazione: 1,66%
Descrizione
Soggetto strumentale della società a prevalente capitale pubblico consortile a responsabilità limitata "Peloritani terra dei miti e della bellezza", con funzioni di supporto e assistenza tecnica.

La partecipazione al suddetto organismo ha comportato un costo iniziale di € 2.000,00 per l'acquisto delle azioni.

Ha comportato inoltre il costo di € 740 per quota associativa 2010 e servizi di base, nonché di circa € 1.000,00 per l'adesione al PIST 17.
La società ha chiuso in perdita gli esercizi 2014 (€ 17.556) e 2013 (€ 17.998).
L'Assemblea straordinaria dei soci, innanzi al Notaio C. Mandanici, in data 28.12.2015 (reg. presso l'Agenzia delle Entrate – DP di Messina il 13.01.2016) ha deliberato lo scioglimento e la liquidazione della società, nominando un commissario per gli adempimenti consequenziali.

Misure di razionalizzazione: considerato che la liquidazione è in corso non si reputa necessaria ulteriore valutazione circa la possibilità di mantenere la partecipazione in relazione alle finalità dell'Ente.

2. ATO ME 4

Sede legale: c.so Umberto n. 217 – Taormina (Me)
Forma giuridica: s.p.a
Partita IVA: 02681490831
Iscrizione C.C.I.A. di Messina n. ME-186102
Quota di partecipazione: 1,32%
Indirizzo PEC: atome4spa@pec.it
Descrizione
La Società a totale partecipazione pubblica gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Trattasi di partecipazione obbligatoria *ex lege*. Si dà atto che la società è in liquidazione e, pertanto, in gestione commissariale dal 2009. L' A.R.O., costituito per succedere all'Ente *de quo* nella gestione del servizio tra Comuni limitrofi, non è ancora in funzione.

Ato Me 4 in liquidazione S.p.A. Gestione e smaltimento rifiuti
Nessun Rappresentante dell'Ente riveste cariche di alcun tipo.
Commissari liquidatori: Leonardo Racco , Alessandro Di Tommaso, Francesco Bondì
Compenso annuo lordo 2013: Leonardo Racco € 27.093; Alessandro Di Tommaso € 27.093; Francesco Bondì € 27.093
Compenso lordo annuo 2014 deliberato in € 27.093 per ogni liquidatore
Totale dipendenti: 168.
Risultati di bilancio degli ultimi esercizi

2012	2013	2014
€	€	€
0,00	0,00	0,00

Misure di razionalizzazione: la società è in liquidazione e cesserà al venir meno della gestione commissariale. Non si reputa, pertanto, necessaria ulteriore valutazione circa la possibilità di mantenere la partecipazione in relazione alle finalità dell'Ente.

3. SO.GE.PAT SRL

Sede legale: via G. Bruno 1 Messina (Me)
Forma giuridica: s.r.l.
Partita IVA: 02128860836
Iscrizione C.C.I.A. di Messina n. 171921

Quota di partecipazione: 0,25%
Descrizione
La società ha quale oggetto sociale la gestione del patto territoriale di Messina con funzioni di coordinamento e attuazione dello stesso, ai sensi della L. 662/96 e della successiva delibera del CIPE del 27.03.2007.
Numero amministratori: 1
Compenso spettante agli amministratori: € 5.000,00 annui
Numero dipendenti: 0
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo: 0
Modalità di affidamento dei servizi: applicazione del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici
Altri soci: Enti pubblici 51% - Organismi privati 49%
Oneri gravanti sul bilancio del Comune di Antillo: € 0

Dati contabili:

Esercizio	capitale sociale	Risultato di esercizio
	€	€
2012	76.000	68.361
2013	76.000	3.976
2014	76.000	- 18.501,94

La partecipazione detenuta dal Comune di Antillo è di rilevanza assolutamente marginale (0,25% n. 1 azione del valore nominale di € 190,00 (sottoscritta con delibera di C.C. n. 36 del 29.12.1998) e attualmente non sussiste interesse pubblico al mantenimento della quota stessa.
La società era stata posta in liquidazione nel corso del 2011. L'Assemblea dei soci, in data 12.11.2014 ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione, per consentire alla società di adempiere gli obblighi di cui al D.M. n. 115374 del 04.04.2002.

Misure di razionalizzazione: Si valuta la possibilità di dismissione della partecipazione dal momento che il mantenimento non risulta essenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

COMUNE DI ANTILLO PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

UFFICIO PROPONENTE	SETTORE INTERESSATO

OGGETTO: *"INTEGRAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE"*

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n° 48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n° 30, che testualmente recita:

1) *"su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".*

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	**Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:** ***FAVOREVOLE***..... Data ..... IL RESPONSABILE .....
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ..... Attestandone la copertura finanziaria. EURO al Codice .....ex cap. ..... Imp ..... Data ..... IL RESPONSABILE .....

DATA DELLA SEDUTA	Decisione della Giunta Municipale	IL VERBALIZZANTE
----------	.....	.....

DELIBERAZIONE NUMERO	Soggetta a controllo preventivo eventuale di legittimità:
----------	❑ Art.15, co.2, L.R. n°44/91 come sostituito dall'art.4 della L.R. n°23/97 (Iniziativa di G.M.) ❑ Art.15, co.3, L.R. n°44/91 come sostituito dall'art.4 della L.R. n°23/97 (Richiesta di ¼ dei consiglieri).

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

F.to (*Dott. Davide Paratore*)

L'Assessore Anziano

F.to (*Bongiorno Simone)*

Il Segretario Comunale

F.to (*Dott.ssa Valentina Terranova)*

	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio Online Dal _____ al _____ Col n._____ **Il Messo** **f.to (Crupi Elvezio)**

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 DIC 1991, n.44:

☐ è stata affissa all'Albo Pretorio Online il _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art. 11, comma 1):
sarà

Dalla Residenza municipale, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Valentina Terranova)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ☐ ai sensi dell'art. 12 comma 1, della L.R 44/91

b) ■ ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Valentina Terranova)

Addì 24/03/2016

E' copia conforme all'originale Il _____ Il Segretario Comunale _____	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al responsabile dell'Ufficio amm.vo Lì 24/03/2016 Il Responsabile del procedimento _____

Copia conforme all'originale